



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 03/05/2023

Articoli pubblicati dal 28/04/2023 al 03/05/2023

APPELLO MEDICI DI BASE RACCOLTA FIRME IGNORATA*In 700 si sono rivolti ad Ats e Asst. "Tutto tace"*

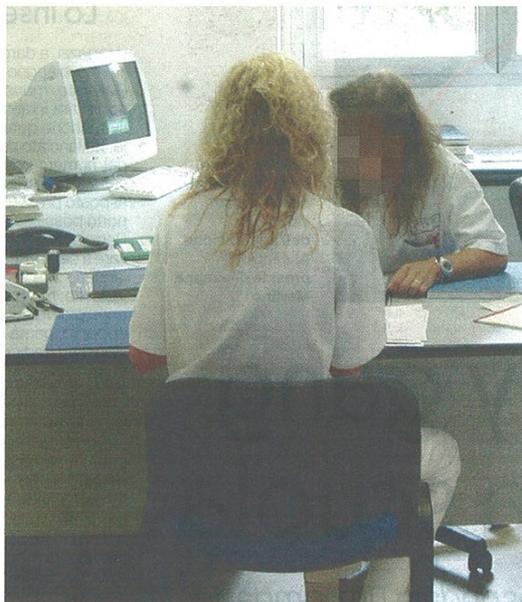
Appello medici di base Raccolta firme ignorata

CASTELLANZA *In 700 si sono rivolti ad Ats e Asst. «Tutto tace»*

CASTELLANZA - Nemmeno la petizione di quasi settecento firme lanciata dal Pd è servita a ottenere risposte sul fronte della carenza di medici di base: né Ats né Asst hanno replicato all'appello a trovare nuovi dottori da assegnare a Castellanza, dove si sta vivendo un'emergenza della medicina di base senza precedenti. Le adesioni sono state raccolte in questi mesi dai democratici in tutta la città, raccogliendo lamentele, disagi, proposte e suggerimenti che si sperava sarebbero serviti a migliorare il servizio: invece la delusione è grande per il silenzio seguito alla consegna del documento.

L'appello

«Come Circolo Pd abbiamo profuso tempo e impegno per ascoltare le istanze e le lamentele della cittadinanza in merito alle mancanze della Sanità territoriale - afferma il segretario del Partito democratico Alberto Dell'Acqua - . La nostra petizione, portata avanti nelle scorse settimane, ha raggiunto la quota di 664 firme di cittadini in cerca di una risposta ai loro problemi: chi per sé stesso, chi per un familiare in difficoltà. Abbiamo tentato un approccio diretto con Ats Insubria e Asst Valle Olona, richiedendo con urgenza un incontro con loro per sederci a un tavolo e tentare di cercare insieme delle soluzioni che potessero dare quelle risposte e quelle azioni che i cittadini si aspettano per vedere tutelato un diritto:

**L'emergenza medici di base continua a far sentire i suoi effetti**

to la loro disponibilità per sgravare il carico di lavoro. Anche perché spesso e volentieri i medici di turno all'ambulatorio temporaneo non riescono ad avere accesso al sistema informatico per cavilli burocratici a dir poco assurdi. «Ci rammarica constatare che, nonostante la gravità e l'urgenza della situazione, motivo della nostra richiesta di un faccia a faccia, non sia ancora pervenuta alcuna risposta - commenta, deluso, Alberto Dell'Acqua - . Non è rispettoso né per i cittadini di cui ci siamo fatti portavoce né per noi. Troviamo tutto ciò indegno e vergognoso. Per quanto ancora dovremo aspettare per avere delle risposte e soluzioni? La mancanza di volontà di trovare ogni rimedio possibile per mitigare il problema della carenza dei medici è sconcertante: se esistono ostacoli normativi e la politica non è in grado di accorgersene, questi enti hanno il dovere di attivarsi per trovare una soluzione o quantomeno un miglioramento per la situazione attuale». L'auspicio è che al più presto possa esserci un confronto diretto degli organismi sanitari col Partito democratico: magari sedendosi proprio a quel tavolo sollecitato a più riprese per trovare una soluzione condivisa.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Partito democratico ammonisce: «Il diritto alla salute è tutelato dalla Costituzione ma ora è compromesso»

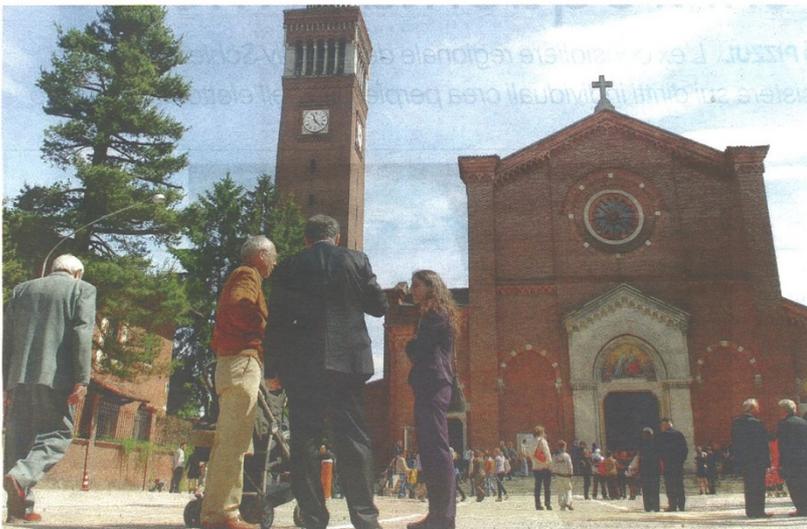
quello alla sanità, previsto all'articolo 32 della Costituzione».

Ricette in quattro giorni

Diverse le soluzioni avanzate per cercare di accorciare le tempistiche dell'ambulatorio temporaneo di via Roma, dove servono quattro giorni per ottenere le prescrizioni mediche di medicinali: per esempio, impiegare i medici pensionati che hanno da-

La terra promessa

VOTO CATTOLICO I temi che spingono il consenso verso destra o sinistra



di PASQUALE MARTINOLI

Sono lontani i tempi della Dc, di don Camillo e Peppone, dell'indicazione di voto dai pulpiti delle chiese. L'unità dei cattolici in politica si è disgregata, sia dal lato degli eletti che degli elettori. Il "voto confessionale" non è più presente sulle schede, in modo chiaro, distintivo, da diverse tornate. Ma la questione di base resta. Il voto cattolico. Che non guarda più, come atto di fede, a un partito o uno schieramento. Entra nei contenuti, nei dogmi della politica. E si orienta quindi per vicinanza, minore lontananza, o forse per approssimazione, a questo o quell'altro polo. Un'opera insomma di identificazione che sparpaglia i cattolici (apostasia politica?), orfani di una "Balena bianca" nel mare a tratti placido, ora tumultuoso, dei temi e delle sfide che accompagnano la società del nuovo millennio. Le questioni dunque. Etiche, ambientali, economiche, legate al welfare 4.0 e finanche all'amministrazione della giustizia (terrena). Qui si gioca il consenso.

Temi etici e progressismo

L'eutanasia. La questione dei "due padri" e delle "due madri". Il nuovo concetto di famiglia. Fecondazione assistita e maternità surrogata. L'aborto. Matrimonio egualitario. E poi le rivendicazioni Lgbt. È un terreno scivoloso anche per chi è cattolico e praticante. Un terreno che si estende più verso destra o verso sinistra? Pur con tutte le sfumature del caso, qui il voto cattolico spinge più per l'attuale compagine di governo - il cartello di centrodestra guidato da Giorgia Meloni - che ha un'anima conservatrice, che ai diritti imprescindibili dell'individuo contrappone (ancora) il limite del bene comune, declinabile seppure a spanne nei concetti di famiglia e vita da far nascere. Dubbi pochi su questa propensione. Da capire è però quanto questa differenza di vedute, tra centrodestra e centrosinistra, su tanti temi riconducibili all'area dell'etica, incida effettivamente in cabina elettorale. Verrebbe da dire un bel po'. Eppure, secondo le più recenti analisi politico-sociologiche, le questioni che in passato facevano da spartiacque, ora concorrono al pari di altre, anzi forse meno di altre, alla canalizzazione del voto cattolico. Può sembrare strano, ma appellarsi alla fa-

miglia tradizionale, con tutto che ciò che ne deriva, può essere meno convincente oggi, per un cattolico, soprattutto se giovane o comunque non anziano, rispetto a battaglie per l'uguaglianza e l'accoglienza che tra l'altro entrano anche più facilmente nel lessico delle liturgie. Di certo, votare per Salvini, Meloni, Frattoni o Schlein, tanto per fare esempi che meno vengono accostati alla tradizione cattolica, non è più commettere peccato.

Immigrazione e accoglienza

Qui, il voto cattolico non resta insensibile alla differenza di impostazione che c'è tra centrodestra e centrosinistra. Una differenza, come viene fatto spesso osservare dalle forze moderate di centrodestra, enfatizzata da



fini propagandistici, contrapponendo buoni e cattivi. Ma dalla parabola del "Buon Samaritano" in poi, il principio del soccorrere, dell'aprire le porte sempre e comunque, pervade la morale religiosa (ovviamente anche quella laica). È un bel match, come già accennato, tra temi etici, più favorevoli al centrodestra, e l'accoglienza fluida più affermata dal centrosinistra.

Onora Madre terra

L'ambiente è tra le priorità della politica. Anche Papa Francesco sta dedicando, da tempo, messaggi a questo tema. Come si pone il voto cattolico? L'ambientalismo non sarebbe così decisivo nel spostare consensi da una parte o dall'altra. Il cattolico green può

riconoscersi in entrambi gli schieramenti; il centrodestra più incline a difendere il "cibo tradizionale" rispetto a nuove frontiere, qui recupera terreno.

Welfare, aiuti e sussidi

Sul Reddito di cittadinanza e affini, possono avere più appeal le formazioni di sinistra e i 5 Stelle. «Non lasciare indietro nessuno» è un'espressione che spesso si è sovrapposta nel linguaggio della Chiesa e quello della Sinistra appunto. Ma anche qui, sarebbe tutto da vedere quanto influisca sul voto di matrice non laica. Potrebbe non essere così determinante.

Politiche fiscali

La flat tax, contestata dal centrosinistra perché ritenuta iniqua, è stata oggetto di riflessioni da parte del mondo cattolico che, nelle parole delle gerarchie ecclesiastiche, vede nell'assenza di progressione dell'imposta una contraddizione col principio cristiano del provvedere in base alle proprie sostanze. Sottovalutata dal centrodestra questa lettura. A mitigare c'è però il family-trend della Lega: il ministro Giancarlo Giorgetti, con la proposta di ridurre o azzerare le tasse alle famiglie con almeno due figli, ha spargiato le carte.

Effetto Schlein

La nuova e giovane segretaria del Partito democratico suscita un po' di perplessità nei cattolici tradizionalisti. Così come nei meno reazionari del suo partito. Da leader, stando alle prime sembianze della sua visione politica, ha spinto il confine un metro l'oltre l'immaginabile e l'immaginario del credente e praticante. Sui temi etici, soprattutto.

Varese e il Gay pride

Di recente, la polemica a Varese sul mancato patrocinio da parte della Provincia al Gay pride. Come si colloca il cattolico rispetto a questo tema? Che il riconoscimento dei diritti e delle libertà non può essere più messo in discussione. È sulla manifestazione in sé, che è poi il metro di giudizio se concedere o no il patrocinio, che il gregge del Signore fatica a vedersi idealmente nel corteo Lgbt. La questione sta tutta qui. Per la Provincia. Non per il Comune evidentemente.



Sul tema dell'accoglienza, i cattolici guardano con perplessità alla linea del rigore indicata dai sovranisti. Del resto, la gerarchia della Chiesa ha preso posizione netta.

FISCALITÀ



In tema di fiscalità, la Flat tax - a torto o ragione - viene percepita come poco aderente al principio che ognuno contribuisce in base alle proprie sostanze. Ma Giorgetti...

GAY PRIDE



Libertà, parità e diritti appartengono alla cultura cattolica. Ma il Gay pride ancora divide: c'è chi considera la manifestazione piena di eccessi e, in alcuni casi, blasfema.

Ex Camilliani, l'opposizione lascia il Consiglio per protesta

L'ex seminario dei Camilliani potrebbe essere trasformato nella nuova sede della Rsa Moroni, ma il Centrodestra unito chiede alla giunta Cerini di esprimersi chiaramente sul progetto (Archivio)



CASTELLANZA - Ci sono in gioco parecchi soldi, investimenti e futuro strategico di un'area, quella degli ex Camilliani. Ma il sindaco, assessori e tecnici del Comune erano assenti alla riunione della Commissione. E così in segno di protesta il Centrodestra Unito ha lasciato la seduta del consiglio comunale di venerdì sera. Se il capogruppo Angelo Soragni era assente per motivi di salute, la scelta è stata presa da Mino Caputo. «Era lo scorso 20 aprile quando si è svolta la riunione della Commissione consigliere tecnico per discutere una serie di argomenti quali l'utilizzo dello spazio ex Camilliani come possibile nuova sede della Rsa Moroni e i punti in discussione nel consiglio

comunale - spiega il centrodestra -. Il presidente della Commissione, nel cogliere una specifica richiesta avanzata da un consigliere di minoranza, ha provveduto a mettere all'ordine del giorno della riunione l'argomento riguardante il futuro dell'area ex Camilliani». Sempre secondo le opposizioni c'è stata una posizione ambigua da parte della giunta di Mirella Cerini. «La richiesta era maturata dal fatto che nonostante una formale delibera - spiega l'opposizione -, il sindaco e l'amministrazione in merito all'argomento hanno sempre manifestato una posizione ambigua. Alla riunione non erano presenti figure qualificate e in grado di dare risposte adeguate. Per dirla tutta era as-

sente anche la presidente della Commissione, ma giustificata; un'assenza già annunciata e dovuta a motivi di salute». La minoranza quindi si interroga: «Come interpretare un simile comportamento? Scarsa serietà rispetto ad impegni istituzionali? Poco o nessun rispetto per il ruolo dei consiglieri e del consiglio comunale nel suo insieme?». «Rimane il sospetto - è la conclusione - che di fatto si voglia nascondere la totale assenza di idee riguardo alla destinazione dello spazio degli ex Camilliani. Oppure, peggio, una idea chiarissima, ma tanto imbarazzante da non poter essere comunicata».

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIMI FUOCHI

Castanese-Stresa è una tagliola Lilla e Castellanzese per la gloria

(g.fer.) - Mors tua vita mea a Castano Primo dove lo Stresa è obbligato a tornare ad imporsi in trasferta dopo 168 giorni, l'ultima volta a Sarzana con la Fezzanese (3-0) domenica 13 novembre 2022. Nessun successo esterno nel girone di ritorno per i borromaici, obbligati a bissare la vittoria dell'andata (2-1), senza gli infortunati Pisanello e Fimognari, col recupero di Baiardi (parte dalla panchina) e del difensore Gerevini al rientro dalla squalifica. Barranco (10 gol), Tripoli (7) e Grechi (5) in attacco per mister Nicolini. La Castanese, out Della Vedova (squalificato), è decisa a cogliere il decimo "pieno" per continuare a credere nella salvezza diretta, nella speranza che giungano buone notizie dai campi di Tortona e Pinerolo. Vogliono far valere il fattore "Mari" e "Provasi" il Legnano con gli spezzini della Fezzanese per difendere il sesto posto, e la Castellanzese col retrocesso Fossano, per riprendere il cammino bruscamente interrotto a Borgosesia e avere la certezza aritmetica di una salvezza mai veramente in pericolo per i neroverdi che sia pure senza entusiasmare, viste le 13 sconfitte, saranno a settembre al via della Serie... A dei Dilettanti per la quinta stagione di fila. Chapeau al presidente Alberto Affetti per aver saputo ancora una volta dimostrare il suo amore per la Castellanzese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON PILOTTI E IBE E' ANCORA SERIE D

Il portiere para, il bomber segna: Castellanzese salva



Con Pilotti e Ibe è ancora Serie D

Il portiere para, il bomber segna: Castellanzese salva

CASTELLANZA - Pomeriggio dolce amaro per la Castellanzese che può festeggiare ufficialmente la salvezza nonostante un deludente pareggio con il Fossano, capace di bloccare i neroverdi sull'1-1. Dopo il crollo di Borgosesia e le critiche all'impostazione tattica della squadra, Mazzoleni abbandona il 3-4-3 e torna al 3-5-2 affidandosi al duo d'attacco Cocuzza-Bigotto che ha il compito di sfondare la retroguardia di un Fossano arrivato a Castellanza senza il capocannoniere Alfiero e con un'impostazione difensiva che vede la squadra arroccata in difesa per poi ripartire velocemente sfruttando la velocità di Maltezi e Fogliarino, i quali hanno l'obiettivo di innescare il classe 2005 Viglietta, unico riferimento offensivo degli ospiti. Nella prima frazione di gioco, il piano del Fossano sembra funzionare: la Castellanzese fatica a trovare spazi nella tela messa a punto dagli avversari e quelle poche chance a favore degli uomini di Mazzoleni si risolvono in un nulla di fatto. La prima vera occasione per la Castellanzese arriva al 25' quando un disastroso tocco all'indietro di Scotto apre una prateria a Cocuzza, il quale, con Ricatto praticamente a terra, tenta un pallonetto che si spegne ben sopra la traversa. Nonostante il predominio nel possesso dei padroni di casa, il Fossano si rende pericoloso in contropiede e proprio da una veloce ripartenza, la squadra di Viassi conquista un calcio di rigore al 34' per un tocco di mano di Bagatini sul tiro in porta di Galvagno. Nella sfida dagli 11 metri, però, Pilotti sale in cattedra e devia il calcio di rigore di



IL TABELLINO

Castellanzese-Fossano 1-1 (0-0)

CASTELLANZESE (3-5-2) Pilotti; Derosa, Bagatini, Esposito (11' s.t. Mandelli); Ramires (35' s.t. Folla), Ababio, Raso, Bolis, Caluschi; Cocuzza (35' s.t. Compagnoni), Bigotto (11' s.t. Ibe). **A disposizione:** Ciancio, Poretti, Todaj, Bressan, Arcangeloni. **All. Mazzoleni**
FOSSANO (4-2-3-1) Ricatto; Delmastro, Scotto, Cannistrà, Premoli; Alvitrez (39' s.t. Medda), Simonetta; Maltezi, Galvagno, Fogliarino (29' s.t. Rodi); Viglietta. **A disposizione:** Chiavassa, Solavagione, Quaranta, Crossetti, Costantino. **All. Viassi**
Arbitro Scuderi di Verona
Marcatori s.t.: 5' Galvagno (F), 23' Ibe (C)
Note Ammoniti Mandelli, Mazzoleni (C); Cannistrà (F). Recupero p.t.: 0'. s.t.: 3'. Tiri (in porta): 12-11 (5-4). Angoli: 6-1. Fuorigioco: 1-0. Falli: 15-15.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alvitrez, nonché la successiva respinta in rete dell'ex calciatore della Reggiana, permettendo alla Castellanzese di chiudere il primo tempo sullo 0-0. Nella ripresa, la tensione si alza e il Fossano ne approfitta quando Galvagno avanza indisturbato sino alla zona della trequarti e lascia partire un destro che si spegne all'incrocio dei pali per l'inaspettato vantaggio ospite. A questo punto, Mazzoleni cambia ancora e passa al 4-3-3 rinunciando ad Esposito in favore di Mandelli e inserendo Ibe per ravvivare una fase offensiva spenta e incolora, ma i risultati non sono immediati in quanto la frenesia prende il sopravvento sui giocatori di casa che sciapano diversi palloni, consentendo al Fossano di creare alcune chance in contropiede che, per fortuna della Castellanzese, non centrano la porta difesa da Pilotti. Tuttavia, il Fossano lascia maggiori spazi a disposizione dei padroni di casa e questo risulta fatale per gli ospiti perché la Castellanzese riconquista palla permettendo a Bolis di condurre un contropiede che si conclude con il passaggio sulla fascia destra per Cocuzza, il quale serve Ibe al centro per la rete dell'1-1 (foto Massarutto). Nel finale, la squadra di Mazzoleni va all'attacco per cercare il colpo del ko con Mandelli che entra in area, viene sgambettato da un avversario e chiede un calcio di rigore che non viene assegnato tra le proteste della Castellanzese che chiude la propria stagione casalinga con un pareggio dal sapore agrodolce.

Lorenzo Valentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE



CASTELLANZESE

PILOTTI 7 (foto Massarutto) Evita lo psicodramma parlando il rigore. Sul gol, può fare poco.

DEROSA 6.5 Le sue imbucate producono gli unici pericoli del primo tempo. Va pure vicino al gol con una bella punizione.

BAGATINI 6 La fortuna non lo aiuta in occasione del rigore.

ESPOSITO 6 Difende senza compiere grosse sbavature (11' s.t. Mandelli 6 Scheggia impazzita difficile da contenere).

RAMIRES 5.5 Sbatte continuamente contro la difesa ospite (35' s.t. Folla 6 Qualche scatto interessante)

ABABIO 5.5 Buona parte dei suoi passaggi finiscono al Fossano. Fisicamente, invece, non dà un grande contributo.

RASO 6 Avvia l'azione che porta al pareggio con un bel pallone per Bolis

BOLIS 6.5 Serve bene i compagni che però non sembrano in giornata.

CALUSCHI 6 Fatica a superare la marcatura, tanto che nella ripresa si passa più dalle parti di Ramires.

COCUZZA 5.5 Sciupa i palloni che gli vengono serviti e il pubblico inizia a mugugnare quando, davanti a Ricatto, realizza un pallonetto che termina alto. Mezzo punto in più per l'assist dell'1-1 (35' s.t. Compagnoni 6 Vince l'unico contrasto della sua gara)

BIGOTTO 6 Si muove molto e sembra quello più in giornata in attacco, ma poi viene tolto prima di Cocuzza (11' s.t. Ibe 7 Trova il pareggio e trova anche spesso i compagni: nettamente il migliore della Castellanzese)

FOSSANO

Ricatto 6.5; Delmastro 6, Scotto 5.5, Cannistrà 6, Premoli 5.5; Alvitrez 6.5 (39' s.t. Medda sv), Simonetta 5.5; Maltezi 6, Galvagno 7, Fogliarino 6.5 (29' s.t. Rodi 6); Viglietta 6.

L.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Scuderi di Verona 5.5

Nega il rigore alla Castellanzese e lascia correre su diversi interventi

Diventare un insegnante è una vocazione, diventare un buon insegnante è una scelta. L'entusiasmo e l'interesse verso la propria lezione in classe è un elemento essenziale per praticare questo mestiere, in quanto facilita il coinvolgimento dei ra-

Le regole per migliorare

gazzi per un determinato argomento. Privilegiare le attività pratiche e di gruppo, poi, migliorerà i loro rapporti e li aiuterà a responsabilizzarsi. Un bravo insegnante deve anche farsi sape-

re ascoltare, più è severo e antipatico più non verrà ascoltato. Al contrario, essere carismatico ma autorevole permetterà ai ragazzi un maggior coinvolgimento nelle lezioni e il rispetto delle

regole. Tra i consigli più importanti risulta la costruzione del programma insieme alla classe, rendendo gli alunni protagonisti. La lezione perfetta è quella che si basa su un dialogo, non su un monologo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER UNA BUONA FORMAZIONE SERVONO BRAVI INSEGNANTI

Consiglio agli studenti: dribblate comodità e nomi anglofoni



di PAOLO CRESPI*

Recentemente, la rivista Forbes ha dato risalto alla notizia di una diminuzione del QI medio, un indicatore delle capacità intellettuali della popolazione, negli Stati Uniti. Prima di questi risultati, si credeva che il QI potesse solamente crescere nel tempo. Gli studiosi non si sbilanciano sui motivi che possono avere prodotto questo risultato. C'è molta cautela nell'avanzare ipotesi esplicative e diverse alternative sono al vaglio. Tra queste, tuttavia, una è molto interessante: non si leggono più libri! Si tratta della amara constatazione che la formazione e l'istruzione non passano più dai libri, ma dai tutorial, dalle pillole online, dalle slide riassuntive e da molti altri prodotti che richiedono tempi di attenzione ridotti ed un minore sforzo per rielaborare ed assimilare contenuti e nozioni. In attesa delle conclusioni cui giungeranno i ricercatori statunitensi, qualche riflessione può essere opportuna anche nel nostro Paese.

Urge interrogarsi su quale modello di formazione offrire, un tema strettamente correlato anche ad un altro aspetto recentemente dibattuto: la competizione, la tensione al risultato, che pare essere sempre meno sostenibile dai giovani.

Nel mondo accademico e, più in generale, della formazione, si parla della diminuzione della soglia di attenzione durante le lezioni e le nuove metodologie didattiche, sdoganate dalle esigen-



Per una buona formazione servono bravi insegnanti

Consiglio agli studenti: dribblate comodità e nomi anglofoni

ze della pandemia, sono spesso richiamate come utile supporto all'apprendimento delle nuove generazioni, così volubili sui banchi, perché fornirebbero stimoli più accattivanti e favorirebbero una "partecipazione attiva" all'apprendimento. La didattica a distanza, i corsi di laurea online, gli insegnamenti blended, le flipped classroom (se non hanno nomi inglesi non sono efficaci!) sembrerebbero essere utili strumenti per compensare le difficoltà lamentate dagli studenti, ma con un potenziale rischio nascosto: la cura potrebbe essere la stessa causa della malattia, innescando una spirale decrescente destinata a ridurre sempre più il valore della formazione, più tecnolo-

gica, ma più evanescente nei contenuti e meno "resiliente" nelle giovani menti.

Per ridurre l'ansia da prestazione, inoltre, la soluzione più immediata (ridurre le aspettative e dilatare i tempi di studio) potrebbe diventare un acceleratore della stessa spirale discendente. Può essere che, invece, la soluzione vada nella direzione opposta: aumentare il livello della sfida, insita nello studio e nell'acquisizione di conoscenze e competenze. Ai tempi di chi scrive, la "partecipazione attiva" all'apprendimento era implicita nello studio, quando, dopo avere seguito una lezione, prendendo attivamente appunti e ponendo domande, si cercava di "possedere" il libro di te-

«Il valore dello studio è nella persona che si forma, con sacrificio ed impegno»

«C'è l'amara constatazione che la formazione non passi più dai libri, ma dai tutorial e dalle slide riassuntive»

sto, usando carta e matita, in uno sforzo che trovava la propria gratificazione nella comprensione dei contenuti, nella soluzione di un esercizio complesso o nella formulazione di una domanda "intelligente" da porre al docente, con la tensione di sostenere un dialogo (quasi) alla pari con chi, della materia, era un professionista.

Lo stesso studio obbligava, in modo ovvio e naturale, anche al "team work" con i propri compagni e al "networking" per trovare nuovi compagni di studi, spesso in modo trasversale (gli studenti del Politecnico erano utilissimi per gli esami di Matematica nei corsi di Economia!). Abilità oggi chiamate "soft skills" venivano così af-

finite anche durante i viaggi a bordo di treni pendolari, mentre oggi sono così carenti nei giovani laureati che richiedono l'introduzione di appositi insegnamenti. Sono molti gli interrogativi cui cercare una risposta: è necessario sottrarre spazi alle hard skills per darne alle soft? I modelli didattici che limitano l'esigenza della presenza, nello stesso luogo fisico, di docenti e studenti sono utili? È più efficace sminuzzare un insegnamento in brevi tutorial fruibili all'infinito? È utile alla formazione dello studente delegare "operazioni meccaniche" a "black boxes", cui affidarsi con cieca fede, senza comprenderne i limiti e le potenzialità? Trovare delle risposte non è semplice e richie-

«La rivista Forbes ha dato risalto alla notizia di una diminuzione del QI medio»

de coraggio, oltre che visione. Innanzitutto, agli utenti della formazione, studenti e famiglie, che devono avere chiaro cosa cercare nel variegato mondo dell'offerta formativa. Non si tratta di ottenere un pezzo di carta, ma di affinare le proprie abilità, di lasciare la pietra grezza per farne risaltare le qualità intrinseche. È necessario scegliere attentamente il percorso, dribblando le sirene delle comodità e delle false novità, celate dietro accattivanti nomi anglofoni, per trovare quello che veramente interessa lo studente come individuo, senza false gerarchie di valore (liceo Vs istruzione tecnica, discipline scientifiche Vs umanistiche...). Il valore dello studio è nella persona che si forma, con sacrificio ed impegno, per essere un uomo migliore domani e contribuire al meglio allo sviluppo della collettività. In conclusione, chi svolge la professione del docente ha sulle proprie spalle una grande responsabilità, che non può prendere alla leggera, che non ammette di abdicare al proprio ruolo a favore di vantaggi personali né può essere derogata a chiunque abbia qualche conoscenza in una determinata materia ed una buona parlantina. Senza bravi docenti professionisti non può esserci formazione di alcun livello, senza investire nei docenti non si investe in formazione.

*Professore di Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie alla Liuc - Università Cattaneo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nuove tecnologie accompagnano l'istruzione

La scuola è in continua evoluzione, così come la tecnologia. Per rispondere alle esigenze delle nuove generazioni, i metodi di insegnamento sono cambiati nel corso degli anni, inserendo sempre più strumenti avanzati nelle scuole e nelle università.

Il metodo standard, costituito dall'apprendimento passivo che ha come unica fonte del sapere il docente, è praticato in quasi tutte le scuole italiane, ma non è l'unico possibile. Infatti l'introduzione della tecnologia ha fatto sì che i sistemi mutassero, portando cambiamenti positivi sia per l'alunno, sia per l'insegnante. I metodi di insegnamento, secondo gli esperti, devono stimolare e coinvolgere la creatività e il senso di iniziativa. Attuando queste pratiche, l'apprendimento risulta più efficace, valorizzando il potenziale di ciascun studente e favorendo la sua autostima.

A migliorare queste dinamiche ci pensano le ultime tecnologie, che fanno già parte delle scuole italiane. L'uso delle nuove strumentazioni raggiunge, dopo due anni di inserimento, tutte le classi e non solo. Si adoperano, infatti, anche in amministrazione, nelle aree comuni della scuola e persino in mensa.

Ma quali sono i vantaggi per l'istruzione dati dalle nuove tecnologie? Internet ha portato alla nascita di nuovi canali di comunicazione, dove si moltiplicano le possibilità di diffusione e di accesso ai contenuti educativi. Tutti questi spazi virtuali facilitano l'apprendimento e grazie agli strumenti digitali è possibile elaborare e trasmettere qualsiasi volume di informazioni in modo immediato, efficiente e semplice. In aggiunta è sempre aggiornato e apportare modifiche è veloce e facile.

Gli insegnanti hanno quindi l'opportu-

rità e il compito di accompagnare e guidare gli studenti nei loro primi passi digitali per far sviluppare ai propri alunni la propria capacità critica e di giudizio e in generale insegnare come fare buon uso del mondo online, fondamentale in un periodo dove il cyber bullismo è in costante crescita. L'utilizzo di computer e altri dispositivi in combinazione con strumenti digitali consente quindi agli studenti di assumere un ruolo molto più proattivo ed essere al centro del processo. La tecnologia fa sì che l'insegnamento possa diventare più motivante e significativo aumentando l'entusiasmo per l'apprendimento. La comunicazione, poi, è facilitata tra l'ambiente scolastico, a partire dagli alunni, gli insegnanti, il personale fino alle famiglie.

Elisa Petrocelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo studio avviene sempre più spesso con l'uso di strumenti informatici

LA CHIESA DI SAN BERNARDO FA 50

Fiaccolata dalla Liguria. Il parroco: «Il passato non torna, guardiamo oltre»



In alto la chiesa di San Bernardo che festeggia il cinquantenario di consacrazione. Sotto il gruppo di ragazzi che ha trasportato la fiaccola alternandosi lungo il percorso

La chiesa di San Bernardo fa 50

Fiaccola dalla Liguria. Il parroco: «Il passato non torna, guardiamo oltre»

CASTELLANZA - Fiaccola e festeggiamenti per i 50 anni di consacrazione di San Bernardo a Castellanza

Una giornata di festa per ricordare il passato gioendo del presente e guardando al futuro: è stato un primo maggio intenso quello della comunità pastorale dei santi Giulio e Bernardo, che ha accolto la fiaccola accesa dai ragazzi degli oratori cittadini al santuario di Nostra Signora di Montenero a Riomaggiore (in provincia della Spezia) e celebrato il cinquantenario anniversario di consacrazione della chiesa di San Bernardo. Era infatti il primo maggio del 1973 quando il cardinale Giovanni Colombo consacrò ufficialmente la nuova chiesa castellanese, che era stata eretta a parrocchia nel 1971 e benedetta da don Giovanni Arrigoni (all'epoca parroco di San Giulio) il 22 settembre 1963, mentre la prima pietra era stata posata nel settembre 1958.

In occasione di una ricorrenza così importante, «tocca a noi, qui e oggi, saper cogliere i tempi nuovi, trovare nuove modalità per vivere la fede e rimodulare la vita della comunità cristiana - ha ricordato il parroco, don Gianni Giudici - Tocca a noi credere che solo unendo le energie potremo tornare a essere una comunità cristiana che, seppur diversa da quella che ci ricordiamo, potrà di nuovo essere attraente e capace di

lasciare frutti a chi verrà dopo di noi, come noi li abbiamo raccolti da chi ci ha preceduto». Inutile dunque rimpiangere il passato, perché «quelli che si ricordano come "tempi d'oro" non torneranno», ha sottolineato ancora il parroco. Meglio continuare a impegnarsi in quella "fusione di energie" richiesta alle due parrocchie castellanese dal cardinal Martini quindici anni fa, in occasione della nascita della comunità pastorale.

La messa che ha segnato il culmine dei festeggiamenti per il cinquantenario, celebrata da monsignor Francesco Cavina, si è aperta con il lungo applauso tributato dalla piazza ai venticinque giovani fiaccolisti: «È stato molto bello e significativo vedere riunite tutte le componenti della comunità, da quella giovanile a quella dei più anziani - commenta don Jacopo Aprico, responsabile della pastorale giovanile,

che è arrivato a Castellanza l'anno scorso subito dopo l'ordinazione ed era alla sua prima fiaccola maschile vista da sacerdote - All'esperienza della fiaccola abbiamo partecipato in quaranta, contando anche gli autisti dei pulmini e gli adulti che ci hanno accompagnato in moto. A tutti va il mio grazie per le bellissime giornate vissute, ricche di momenti di preghiera e di condivisione». Portare la fiaccola in una chiesa gremita per festeggiare una storia cinquantennale è stato importante perché «ha ricordato ai ragazzi che sono parte di una realtà più grande, creata e voluta da chi è arrivato prima di loro che sta continuando a camminare con loro - prosegue don Jacopo - Una chiesa non è solo un edificio fatto di mattoni, ma è costruita dalle persone che la frequentano, che diventano così pietre vive». E dopo la messa c'è stato spazio anche per un momento conviviale, con un'apericena organizzata all'oratorio San Giuseppe: «Alla base di queste giornate ci sono state una lunga preparazione e una grande attenzione a tutti i dettagli - conclude il responsabile della comunità pastorale giovanile della comunità pastorale castellanese - Credo che tutti insieme abbiamo dato davvero un bel segnale di comunità».

L.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

ORATORIO ESTIVO, SI PARTE

IL PROGRAMMA

Oratorio estivo, si parte

CASTELLANZA - Le iscrizioni verranno aperte il 7 maggio, ma di fatto l'avventura dell'oratorio estivo castellanese 2023 è già iniziata: ieri sera don Jacopo Aprico, nel corso di un incontro al teatro di via Dante, ha presentato ai genitori la proposta pensata per i più piccoli.

«Le attività saranno tutte concentrate all'oratorio Sacro Cuore in via Adua – spiega – Questa decisione non deriva dalla volontà di tenere chiuso il San Giuseppe, anzi entrambe le strutture verranno valorizzate al meglio. Ci trasferiremo al San Giuseppe, dividendo i ragazzi per età, tutti i venerdì per la giornata dedicata allo sport».

Nel 2022 gli iscritti erano stati 350 e non c'erano i bambini che avevano terminato la prima elementare, mentre quest'anno «sono arrivate numerose richieste di accoglierli e le abbiamo ascoltate – continua – Quindi potranno partecipare bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media conclusa. Immagino che arriveremo ad avere circa 400 iscritti». Come sempre sarà fondamentale il contributo dei volontari e soprattutto degli animatori adolescenti: «Non saranno i manovali dell'oratorio estivo, ma i protagonisti – chiarisce don Jacopo – Ci saranno momenti dedicati esclusivamente a loro».

L.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'albanese era stato fermato a marzo con otto chili di stupefacente e sessantamila euro
SEQUESTRATI DUE IMMOBILI A CANEGRATE ALLO SPACCIATORE DI COCAINA

L'ALBANESE ERA STATO FERMATO A MARZO CON OTTO CHILI DI STUPEFACENTE E SESSANTAMILA EURO

Sequestrati due immobili a Canegrate allo spacciatore di cocaina

CASTELLANZA

Era stato arrestato a Castellanza a marzo un quarantannenove albanese trovato in possesso di otto chili di cocaina e di 60 mila euro in contanti, verosimilmente provento dell'attività di spaccio. L'altro giorno i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile dei carabinieri di

Busto Arsizio hanno dato esecuzione nei suoi confronti a un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca di due immobili nel Comune di Canegrate.

Il provvedimento emesso dal Tribunale di Busto Arsizio ha accolto la richiesta della Procura della Repubblica formulata sulla base degli accertamenti patrimoniali effettuati dai mi-



litari sull'albanese. Gli accertamenti di natura patrimoniale hanno consentito di individuare gli immobili di proprietà dell'arrestato situati nel Comune di Canegrate per i quali è risultata evidente la sproporzionalità rispetto sia ai redditi dichiarati dal nucleo familiare sia alla loro attività economica.

R.F.

VareseNews

MEDICI DI BASE A CASTELLANZA, IL PD: "DA MESI CHIEDIAMO UN INCONTRO CON ATS E ASST VALLE OLONA"

Il segretario del circolo di Castellanza torna sui problemi della sanità locale e definisce l'atteggiamento dei due enti "indegno, vergognoso e irrispettoso"

Publicato il 28/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.varesenews.it/2023/04/medici-di-base-a-castellanza-il-pd-da-mesi-chiediamo-un-incontro-con-ats-e-asst-valle-olona/1600505/>

VareseNews

PIETRE D'INCIAMPO E UNO SPETTACOLO PER RICORDARE I DEPORTATI DELLA ERCOLE COMERIO NEI LAGER

La posa delle pietre d'inciampo avverrà alle 11 al parco Comerio. Alle 21 a Castellanza spettacolo tra danza, musica e storia per ricordare cosa avvenne 79 anni fa

Publicato il 02/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Attualità

Link: <https://www.varesenews.it/2023/05/pietre-dinciampo-e-uno-spettacolo-per-ricordare-i-deportati-della-ercole-comerio-nei-lager/1602950/>

VareseNews

IL RUOLO DI BANCHE E FINANZA NEI MERCATI POST CRISI ECONOMICA: AL CONVEGNO PRESENTE LA LIUC

La professoressa Anna Gervasoni tra i relatori dell'incontro che si terrà a Palazzo delle Stelline lunedì 8 maggio

Publicato il 02/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2023/05/il-ruolo-di-banche-e-finanza-nei-mercati-post-crisi-economica-al-convegno-presente-la-liuc/1602779/>

VareseNews

MEDICI DI BASE A CASTELLANZA, IL PD: "DA MESI CHIEDIAMO UN INCONTRO CON ATS E ASST VALLE OLONA"

Il segretario del circolo di Castellanza torna sui problemi della sanità locale e definisce l'atteggiamento dei due enti "indegno, vergognoso e irrispettoso"

Publicato il 28/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.varesenews.it/2023/04/medici-di-base-a-castellanza-il-pd-da-mesi-chiediamo-un-incontro-con-ats-e-asst-valle-olona/1600505/>

VareseNews

GLI TROVARONO 8 CHILI DI COCAINA IN CASA A CASTELLANZA, SEQUESTRATI DUE IMMOBILI A CANEGRATE

L'uomo era stato arrestato nello scoro mese di marzo dopo il fermo per strada con un sacchetto pieno di cocaina

Pubblicato il 28/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2023/04/gli-trovarono-8-chili-di-cocaina-in-casa-due-immobili-di-canegrate-vengono-sequestrati/1600233/>

LegnanoNews

MEDICI DI BASE A CASTELLANZA, IL PD: "DA MESI CHIEDIAMO UN INCONTRO CON ATS E ASST VALLE OLONA"

Il segretario del circolo di Castellanza torna sui problemi della sanità locale e definisce l'atteggiamento dei due enti "indegno, vergognoso e irrispettoso"

Pubblicato il 28/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.legnanonews.com/politica/2023/04/28/medici-di-base-a-castellanza-il-pd-da-mesi-chiediamo-un-incontro-con-ats-e-asst-valle-olona/1079161/>

LegnanoNews

GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE PORTANO IL CINEMA E I SOGNI AL TEATRO DANTE DI CASTELLANZA

Ieri, venerdì 28 aprile, è andato in scena lo spettacolo teatrale "Sognando... al cinema!" dei ragazzi di terza dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Castellanza

Pubblicato il 02/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.legnanonews.com/altri/2023/04/30/gli-alunni-dellistituto-maria-ausiliatrice-portano-il-cinema-e-i-sogni-al-teatro-dante-di-castellanza/1079255/>

LegnanoNews

Teatro

"SALOTTO", UNA COMMEDIA BRILLANTE AL TEATRO DANTE DI CASTELLANZA

Un lavoro del Gruppo Teatrale Gianni Rodari - Associazione culturale Il brutto anatroccolo. Lo spettacolo sabato 13, alle 21

Pubblicato il 03/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2023/05/03/1080413/1080413/>

MALPENSA²⁴

CINEMA E SOGNO, A CASTELLANZA GLI ALUNNI DEL MARIA AUSILIATRICE ATTORI PER UN GIORNO

Pubblicato il 29/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.malpena24.it/castellanza-cinema-maria-ausiliatrice-e-sogno-a-gli-alunni-del-attori-per-un-giorno/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, OPPOSIZIONE SULL'AVENTINO: «NON C'È CHIAREZZA SULL'AREA EX CAMILLIANI»

Publicato il 29/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: *Politica locale*

Link: <https://www.malpenza24.it/castellanza-opposizione-sulla-aventino-non-ce-chiarezza-sull-area-ex-camilliani/>

MALPENSA24

PD IN PRESIDIO ALL'AMBULATORIO TEMPORANEO DI CASTELLANZA: «DATECI RISPOSTE»

Publicato il 28/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: *Politica locale*

Link: <https://www.malpenza24.it/pd-in-presidio-all-ambulatorio-temporaneo-di-castellanza-dateci-risposte/>

MALPENSA24

OTTO CHILI DI COCA E 60MILA EURO IN CASA A CASTELLANZA: VIA 2 IMMOBILI A CANEGRATE

Publicato il 28/04/2023

a pag. web

autore: Simona Carnaghi

Argomento: *Cronaca*

Link: <https://www.malpenza24.it/otto-chili-di-coca-e-60mila-euro-in-casa-a-castellanza-via-2-immobili-a-canegrate/>



MULTIMEDICA ATTACCATA DAGLI HACKER, I DISAGI CONTINUANO

A una settimana dal secondo e pesante attacco resta sospesa l'attività ambulatoriale, come quella dei Pronto Soccorso, di prenotazione e il ritiro referti nel gruppo che ha una sede anche a Castellanza

Publicato il 03/05/2023

a pag. web

autore: Marilena Lualdi

Argomento: *Cronaca*

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/05/03/leggi-notizia/argomenti/salute-4/articolo/multimedica-attaccata-dagli-hacker-i-disagi-continuano.html>



A CASTELLANZA LE MINORANZE ABBANDONANO IL CONSIGLIO PER PROTESTA

Quanto accaduto nell'ultima riunione della commissione tecnica ha spinto i consiglieri Caputo, Manelli e Radaelli a lasciare l'aula all'inizio della seduta: «Se nessuno poteva partecipare perché non spostare la riunione ad un'altra data?». La replica di sindaco e vicesindaco

Publicato il 29/04/2023

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/29/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/a-castellanza-le-minoranze-abbandonano-il-consiglio-per-protesta.html>



CASTELLANZA, DELL'ACQUA (PD) SU CARENZA MEDICI DI BASE: «SILENZIO IRRISPETTOSO NEI CONFRONTI DEI CITTADINI»

Il Circolo del Partito democratico di Castellanza organizza un presidio fuori dall'ambulatorio temporaneo di via Roma per rinnovare la richiesta di un incontro ad Ats e Asst. «Quanto ancora dovremo aspettare per avere delle risposte e delle soluzioni?» si chiede il segretario Alberto Dell'Acqua

Publicato il 28/04/2023

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/28/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/dellacqua-sui-medici-di-base-questo-silenzio-e-irrispettoso-nei-confronti-dei-cittadini.html>



GIOVANI CONSULENTI LIUC ALL'OPERA: GRANDE MEETING NAZIONALE SULL'INNOVAZIONE

La Jeliuc organizza dal 5 al 7 maggio a Palazzo Estense e alla Camera di commercio di Varese il Jeimm, il più grande evento italiano per le junior enterprise italiane. Al centro "open innovation" e anche workshop e business game

Publicato il 03/05/2023

a pag. web

autore: Laura Vignati

Argomento: Università

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/05/03/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/giovani-consulenti-liuc-allopera-grande-meeting-nazionale-sullinnovazione.html>



BANCHE, FINANZA E MERCATI: QUALE FUTURO?

Il futuro della finanza in un incontro al femminile con Liuc Alumni, lunedì 8 maggio al Palazzo delle Stelline a Milano

Publicato il 02/05/2023

a pag. web

autore: C.S.

Argomento: Università

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/05/02/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/banche-finanza-e-mercati-qual-futuro.html>

JUNIOR ENTERPRISE DI TUTTA ITALIA A VARESE GRAZIE A JELIUC

Tre giorni di workshop, confronti e networking tra i migliori studenti delle università italiane. L'evento si svolgerà a Palazzo Estense e in Camera di Commercio nei giorni 5, 6 e 7 maggio

Publicato il 28/04/2023

a pag. web

autore: C.S.

Argomento: Università

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/28/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/junior-enterprise-di-tutta-italia-a-varese-grazie-a-jeliuc.html>

PROGETTO LEGALITÀ: AL TEATRO DANTE LO SPETTACOLO "GLI INVISIBILI. LA SOLITUDINE DEI GIUSTI"

Progetto legalità: questo 10 maggio il Teatro Dante di Castellanza ospita lo spettacolo teatrale "Gli invisibili. La solitudine dei giusti". Produzione e messa in scena a cura della **Nuova Compagnia Teatrale APS di Verona** – regia a cura di Enzo Rapisarda

Publicato il 28/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.sempionenews.it/event/progetto-legalita-al-teatro-dante-lo-spettacolo-gli-invisibili-la-solitudine-dei-giusti/>



37ª GIRONE A – LA CASTANESE SI GIOCA LA SALVEZZA CON LO STRESA VERGANTE. LEGNANO E CASTELLANESE IN CERCA DI RISCATTO

Match decisivo a Castano Primo: una vittoria dei padroni di casa potrebbe condannare gli ospiti alla retrocessione. I lilla ospitano la Fezzanese, neroverdi in casa con il Fossano per dimenticare la giornata nera di Borgosesia

Publicato il 29/04/2023

a pag. web

autore: Matteo Carraro

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesesport.com/2023/37-girone-a-la-castanese-si-gioca-la-salvezza-con-lo-stresa-vergante-legnano-e-castellaneze-in-cerca-di-riscatto/>



LA CASTELLANESE RACCOGLIE IL PUNTO SALVEZZA: CONTRO FOSSANO TERMINA 1-1

I neroverdi si salvano aritmeticamente con un pareggio. Ibe risponde alla rete di Galvagno

Publicato il 30/04/2023

a pag. web

autore: Martina Crosta

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesesport.com/2023/la-castellaneze-raccoglie-il-punto-salvezza-contro-fossano-termina-1-1/>

LE PAGELLE DELLA CASTELLANESE, PRESIDENTE AFFETTI: " SALVEZZA OBIETTIVO MINIMO, STAGIONE PIATTA"

Publicato il 30/04/2023

a pag. web

autore: Martina Crosta

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesesport.com/2023/le-pagelle-della-castellaneze-presidente-afetti-salvezza-obiettivo-minimo-stagione-piatta/>

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA – DIFESA BIANCOROSSA, ATTACCO MULTICOLOR. VARESE A PLAYOUT, CASTELLANESE SALVA

Francesco Punzi guida la nuova Top11 dopo la vittoria del suo Legnano sulla Fezzanese. Due lilla tra i migliori, doppio gettone anche per Varesina e Castanese nonostante un esito diverso al triplice fischio

Publicato il 01/05/2023

a pag. web

autore: Martina Crosta

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesesport.com/2023/la-squadra-della-settimana-difesa-biancorossa-attacco-multicolor-varese-a-playout-castellaneze-salva/>